



IL PROGETTO DI "MODENA SOBBORGHİ"

«L'arte e la cultura per rigenerare le nostre periferie»

LAURA SOLIERI

I ragazzi del gruppo Modena Sobborghi la cui sede è all'R-Nord

Migliorare la narrazione negativa della zona Modena Nord, superando i luoghi comuni che stigmatizzano le periferie. È sulla base di questa idea del giovane Alessandro Romagnoli che nel 2019 nasce Modena Sobborghi, associazione culturale a tema riqualificazione e rigenerazione urbana, fondata da un gruppo di ragazzi under 30 che vivono tra il quartiere Crocetta, Torrenova e Sacca.

«Partendo da una rivalutazione consapevole dei cosiddetti "sobborghi", vorremmo rafforzare un tessuto sociale altamente frammentato. L'obiettivo è sfruttare l'arte urbana, la musica, lo sport, la matrice storico-artistica e multiculturale cittadina per sviluppare un senso di appartenenza nuovo ed inclusivo, che possa tradursi in una più attiva partecipazione alla città e al quartiere - spiegano i ragazzi - Modena vanta la presenza di diverse realtà che permettono di esprimersi e partecipare attivamente alla vita sociale e culturale. La nostra associazione si propone come luogo di incontro aperto a tutti i giovani, senza etichette o barriere all'ingresso. Noi stessi proveniamo da background molto diversi, ed è proprio questa eterogeneità il valore aggiunto con cui affrontiamo le varie tematiche. Ognuno di noi porta un punto di vista e mette in campo diversi talenti. Questo è quello che ci auguriamo di vedere a Modena: una maggiore collaborazione tra realtà diverse senza barriere. Apprezziamo, inoltre, l'attenzione che ci sta riservando l'amministrazione locale e ci piacerebbe che questa collaborazione fosse ancor più intensificata. Riteniamo che puntare sui giovani non sia mai una perdita, ma un vantaggio!».

Al momento, Modena Sobborghi è composta da Alessandro Romagnoli che ne è il presidente, Andrea Setti, Elena Bergamaschi, Nicolò Sancassiani, Francesca Colombini, Davide Poppi, Lisa Gottardo, Simone Battistini, Tommaso Corbelli, Daniele Concari, Davide Molinaro e Giulio Zaccagnini. La sede si trova presso il Centro giovani Happen nel complesso R-Nord, gestito dalla cooperativa Aliante. In questo spazio, i giovani si incontrano per collaborare e progettare insieme ad altre associazioni e centri culturali che gravitano intorno al quartiere. E le idee non mancano: «Per il 2021 abbiamo in cantiere tante cose, un indizio: la street art. Il focus è il parco XXII Aprile, il cuore verde di Modena Nord» spiegano i volontari che recentemente si sono occupati del progetto "9 Gennaio oggi" con Arci, Collettivo FX, Cittàfuturamodena e Cgil, iniziativa per riflettere su memoria, futuro, diritti, arte pubblica e cittadinanza attiva, in relazione all'eccidio delle ex Fonderie Orsi. Presso l'Happen, da ottobre a dicembre 2020, sono intervenuti esperti, storici, famigliari delle vittime, con l'obiettivo di riflettere sull'eredità di quei fatti, a futura memoria delle nuove generazioni.

«Su un altro versante, stiamo seguendo il progetto "Elementare Partecipare", che mira al recupero della ex scuola elementare di Finale Emilia, il cui edificio è in disuso dal sisma del 2012 - proseguono i giovani - La scorsa estate, abbiamo inoltre partecipato al bando Quartieri con Alchemia e altre associazioni del comitato Vivi il Parco. Le iniziative proposte sono state ben accolte dagli abitanti della zona. Tra queste, un ciclo di conferenze a tema rigenerazione urbana in collaborazione con il gruppo G124 Renzo Piano, live painting in collaborazione con Rock and Ride, visita alla fattoria didattica Accanto e in collaborazione con Happen il cinema estivo, presso il parco XXII Aprile e il complesso R-Nord».

Per Modena Sobborghi, riqualificazione urbana significa rigenerare dal basso un luogo carico di storia in virtù di un passato da rilanciare e trasmettere a chi magari oggi vive inconsapevolmente questi luoghi. «Centrale per noi è la creazione di reti sia con chi vive quotidianamente il quartiere, sia con persone esterne a questa realtà. Crediamo che la partecipazione attiva crei consapevolezza sul valore degli spazi e faccia luce sulle potenzialità, ma anche sui bisogni che può avere una comunità - concludono i volontari - Pensiamo che per creare questa consapevolezza sia necessario stimolare soprattutto le giovani generazioni a sentirsi parte integrante di una realtà di cui possano prendersi cura in futuro. Riteniamo che nella nostra città le possibilità ci siano, ma a volte è come se fossero nascoste, svalutate o non viste. Ma spesso basta solo la volontà, la creatività, il tempo e l'impegno di prendersi cura di quello che ci circonda, delle persone, dei nostri vicini di casa e del luogo in cui viviamo. C'è sempre qualcosa da fare ed è sempre possibile inventarsi qualcosa di nuovo».



Stampiamo su tutti i tipi di supporti.

Serigrafia e tampografia su PVC, policarbonato, plexiglass, polionda, supporti complessi.

Siamo partner affidabili e puntuali, pronti a lasciare un segno di qualità nella vostra azienda.

Serital S.R.L.
SERIGRAFIA INDUSTRIALE